

Comune di ..... (Prov. ....)

## ELEZIONI EUROPEE 2024

# PRESIDENTI DI SEGGIO

## Guida pratica alle operazioni elettorali



**N.B.:** La presente guida non sostituisce la pubblicazione "Istruzioni per le operazioni degli uffici di sezione" fornita dal Ministero dell'Interno.



## COME USARE LA GUIDA

La presente guida vuole essere uno strumento agile, preciso e di facile consultazione per permettere ai Presidenti di seggio e ai loro collaboratori di orientarsi senza problemi durante le operazioni elettorali.

Si è cercato, dopo anni di esperienza diretta, di razionalizzare logicamente tutte quelle prescrizioni legislative espresse in un linguaggio a tratti oscuro e involuto che, in parecchi casi, ha portato a far perdere di vista i fattori essenziali per un corretto e spedito funzionamento della macchina elettorale.

In questa guida sono contemplati i casi di più frequente occorrenza durante le operazioni elettorali: per un eventuale approfondimento, si può consultare il vasto apparato legislativo in vigore. Ovviamente quest'opera ha caratteristiche riassuntive e non sostituisce le pubblicazioni fornite dal Ministero dell'Interno, alle quali rimandiamo per la soluzione dei casi più specifici qui non contemplati.

La guida è divisa in 3 parti:

- la prima riguarda le operazioni di allestimento del seggio e la preparazione di quei meccanismi e di quegli accorgimenti che lo faranno funzionare in modo ottimale; la materia è ordinata cronologicamente partendo dal sabato mattina;
- la seconda riguarda le operazioni ufficiali di votazione e spiega come comportarsi nei confronti degli elettori quando il seggio è aperto al pubblico;
- la terza riguarda le operazioni di scrutinio e fornisce utili consigli su come organizzarle e gestirle.

Ogni operazione descritta all'interno di essa è numerata progressivamente; vi sono sempre gli esempi esplicativi numerati relativi alle parti più complesse. Viene simulato numericamente lo svolgimento di tutte le operazioni, dall'autenticazione delle schede allo scrutinio.

## OPERAZIONI DI ALLESTIMENTO PRATICO

### 1. Materiale occorrente

- cartellina contenente la **serie di elenchi compilati dal Comune** comprendente gli elettori deceduti, studenti fuori sede ammessi a votare per attestazione del sindaco, ammessi a votare per sentenza o attestazione del Sindaco, residenti all'estero, ricoverati in ospedali o luoghi di cura, detenuti che votano presso la casa circondariale, elettori che hanno ottenuto il duplicato della tessera elettorale, irreperibili o che non possono votare perché iscritti in altra sezione, elettori per i quali il provvedimento di perdita del diritto è intervenuto successivamente alla data di pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali, elettori che votano a domicilio, elettori naviganti (marittimi e aviatori) iscritti nelle liste della sezione, che votano in altro Comune per motivi di imbarco;
- pacco di schede per la consultazione;
- scatola contenente il bollo della sezione (2, se è previsto il seggio speciale);
- mazzetta di matite copiative;
- **liste degli elettori (maschi e femmine) della sezione;**
- **lista elettorale aggiunta cittadini UE che hanno chiesto di votare per i candidati italiani al Parlamento europeo;**
- manifesto delle principali sanzioni, da affiggere;
- copia delle liste degli elettori (maschi e femmine), da affiggere;
- 2 copie dei manifesti dei candidati; 1 copia è da affiggere;
- atti di nomina degli scrutatori e dei rappresentanti dei partiti politici;
- busta contenente gli stampati e i modelli per le operazioni di votazione;
- pacco di cancelleria varia;
- urna per la consultazione;
- cassetta o scatola per la conservazione delle schede autenticate per la consultazione;
- serie di buste per la formazione dei plichi;
- elenco dei medici autorizzati al rilascio dei certificati per il voto assistito.

## 2. Modelli

- Blocco raccolta dati;
- verbali delle operazioni dell'ufficio di sezione, in duplice copia per la consultazione;
- estratti dei verbali delle operazioni di certificazione dello scrutinio;
- Moduli da usare per la formazione e la consegna dei plichi;
- Lista elettorale aggiunta per la votazione dei militari, dei corpi militarmente organizzati in servizio nel Comune e dei marittimi naviganti e aviatori che ne abbiano fatto richiesta (artt. 49 e 50, D.P.R. n. 361/1957);
- Lista elettorale aggiunta per la votazione dei degenti nei luoghi di cura e per i detenuti (ove la sezione sia abilitata a ciò);
- Elenchi degli elettori che hanno chiesto di votare a domicilio;
- Tabelle di scrutinio: una con frontespizio rosso e una con frontespizio nero;
- n. 2 registri (1 maschile e 1 femminile) per l'annotazione del numero della tessera elettorale degli elettori che si presentano a votare nella sezione.

**Controllare che tutti gli stampati e i modelli siano impressi in ogni pagina e la serie di buste sia completa. In caso negativo, rivolgersi all'Ufficio elettorale che provvederà alla sostituzione.**

## BUSTE (CONTENUTO E MODALITÀ DI CONSEGNA)

- **BUSTE** per trasmettere: le liste della sezione usate per la votazione e le eventuali liste aggiunte; elenchi degli elettori ammessi al voto domiciliare; i registri (maschile e femminile) usati per l'annotazione del numero della tessera elettorale; le schede avanzate, autenticate e non autenticate per la consultazione.

**Queste buste devono essere consegnate in Comune prima dell'inizio delle operazioni di scrutinio.**

- **BUSTE** contenenti le schede valide e una copia delle tabelle di scrutinio (**frontespizio nero**).
- **BUSTE** contenenti il **primo esemplare** dei verbali della sezione con i relativi allegati e le altre copie delle tabelle di scrutinio (**frontespizio rosso**) le schede bianche, le schede nulle, le schede contestate, le schede deteriorate, le schede consegnate senza bollo o firma dello scrutatore e le schede ritirate agli elettori per qualsiasi altra causa.
- **BUSTE** contenenti il **secondo esemplare** dei verbali della sezione e gli estratti dei verbali.

**Queste buste devono essere consegnate in Comune al termine delle operazioni di scrutinio.**

- **BUSTA** contenente la cassetta con il/i bollo/i della sezione (*tenuto separato dalla boccetta dell'inchiostro*), le matite copiative, il materiale di cancelleria avanzato durante le operazioni elettorali e gli estratti delle liste elettorali delle sezioni.

**Questa busta deve essere consegnata in Comune al termine delle operazioni del seggio.**

## OPERAZIONI DEL SABATO ORE 9,00

### 1. Ricognizione della sala

Controllare che la sala sia fornita di:

- transenna mobile che permetta la divisione;
- tavolo sufficientemente spazioso e dell'urna per la votazione;
- cabine per il voto atte a garantirne l'espressione nella massima segretezza;
- corretta illuminazione debitamente funzionante;
- una sola porta di accesso;
- adeguato numero di scatole per la conservazione delle schede.

*Apporre sull'urna l'apposita etichetta in dotazione recante il tipo di elezione, sia sul lato rivolto verso gli elettori sia su quello rivolto verso i componenti del seggio.*

## 2. Costituzione del seggio

Il Presidente procede all'identificazione degli scrutatori, alla nomina del vice-Presidente e del Segretario; quest'ultimo è considerato componente del seggio a tutti gli effetti.

*In caso di assenza o ritardo degli scrutatori, il seggio si intende validamente costituito se sono presenti 2 componenti più il Presidente.*

La sostituzione degli assenti avviene chiamando quale sostituto l'elettore più anziano e/o più giovane presente in sala.

Si procede con l'ammissione dei rappresentanti delle liste: il segretario prende nota a verbale dei nominativi dei rappresentanti regolarmente ammessi.

*Controllare gli atti di nomina dei rappresentanti inviati dal Comune. I rappresentanti delle liste che si presentino direttamente al Presidente sabato pomeriggio o la domenica mattina, prima che abbiano inizio le operazioni di voto, muniti dell'atto di nomina in originale o copia autentica, devono essere ammessi, dopo aver constatato la regolarità della designazione.*

Al termine delle suddette operazioni e verifiche, il segretario deve compilare i seguenti moduli:

- Verbale di consegna del materiale, in duplice copia (una resta al Presidente, una va fatta pervenire al Comune).
- Verbale contenente le designazioni dei rappresentanti presentate in Comune, in duplice copia (una resta al Presidente, una va fatta pervenire al Comune).

## 3. Determinazione del numero delle schede e successiva autenticazione (firma e timbratura)

Occorre determinare il numero delle schede da autenticare: il Presidente, sulla base del numero degli elettori iscritti nelle liste della sezione, provvede ad autenticare un egual numero di schede.

Per calcolare correttamente il numero degli elettori della sezione, bisogna ricordarsi che, per le **elezioni europee** occorre:

a) detrarre:

- il numero degli elettori residenti o che si trovano temporaneamente per motivi di lavoro o di studio in altri Stati dell'Unione europea;
- il numero degli studenti fuori sede temporaneamente domiciliati in un comune italiano situato in una regione diversa da quella del proprio comune di iscrizione elettorale;

b) aggiungere:

- il numero degli elettori residenti o che si trovano temporaneamente per motivi di lavoro o di studio in altri Stati membri dell'Unione europea che hanno comunicato al sindaco del Comune di iscrizione elettorale l'intenzione di tornare in Italia ad esprimere il voto;
- il numero degli studenti fuori sede che sono stati ammessi a votare nella sezione anche se iscritti nelle liste elettorali di un comune situato in un'altra regione.

Il numero di schede da autenticare, nelle sezioni ospedaliere e nelle sezioni alla cui circoscrizione sono assegnati luoghi di cura o di detenzione, deve tenere conto anche degli elettori ammessi a votare in tali luoghi, i cui nominativi sono ricompresi nell'elenco consegnato dal sindaco al presidente del seggio.

Il numero di schede da autenticare deve tenere conto anche degli elettori ammessi al voto domiciliare, cioè:

- va detratto il numero degli elettori iscritti nelle liste sezionali votanti a domicilio in altra sezione;
- va aggiunto, invece, il numero degli elettori non iscritti nelle liste sezionali ma che dimorano in quell'ambito territoriale e dei quali, pertanto, il seggio volante sarà chiamato a raccogliere il voto al rispettivo domicilio.

*Vi sono uno o più elettori ammessi a votare con sentenza o attestazione del Sindaco e elettori iscritti nelle liste aggiunte previste per i cittadini dell'Unione europea.*

In questo caso, occorrerà aggiungere tale tipo di elettori nel numero degli iscritti e autenticare poi la/e scheda/e necessaria/e. È l'unico caso in cui il numero degli elettori iscritti viene modificato.

**Esempio 1:** Supponiamo che la nostra sezione abbia iscritti n. 203 maschi e n. 257 femmine; un elettore risulta ammesso a votare con sentenza o attestazione. Gli elettori iscritti nella lista aggiunta dei cittadini dell'Unione europea sono 2, pertanto il totale degli elettori e delle schede da autenticare è di 463.

Questo numero non cambia mai nel corso di tutti i conteggi, ogniqualvolta verrà richiamato negli appositi paragrafi del verbale.

Si procede con l'apertura dei pacchi di schede forniti dalla Prefettura-U.T.G.

*Il numero delle schede fornite è scritto all'esterno del pacco ma non corrisponde all'effettivo contenuto!*

È sufficiente prenderne nota a verbale: tale numero NON rientra nei conteggi finali.

Si inizia la firma delle schede: Il Presidente determina il numero delle schede da firmare dividendolo equamente, per quanto possibile, per ogni scrutatore. È compito di ogni scrutatore apporre la propria firma su ogni scheda.

*Durante lo svolgimento di questa fase, il Presidente riconta le schede formando mazzetti da 25, i quali verranno riposti nella scatola che conteneva le schede.*

*Sono avanzate alcune schede che non vanno firmate!*

**Raggrupparle in un apposito mazzetto a parte, tenendolo ben distinto dagli altri.**

Si passa alla procedura della timbratura delle schede: si apre la scatoletta contenente il bollo della sezione.

Il Segretario prende nota del numero a verbale.

Si procede quindi alla timbratura delle schede precedentemente firmate.

*Al termine di questa fase, il Presidente deve ricostituire i mazzetti da 25 schede, i quali vanno tenuti assolutamente distinti da quello delle schede non autenticate, già predisposto.*

**Esempio 2:** Nella sezione sono state autenticate n. 463 schede; si faranno quindi 18 mazzetti da 25 corrispondenti a 450 schede + un mazzetto da 13 schede.

Supponendo che il pacco consegnato dalla Prefettura contenesse n. 510 schede, quelle avanzate non autenticate sono n. 47. Queste ultime, riunite in mazzetti distinti e inserite nell'apposita busta serviranno come riserva nei casi che saranno illustrati in seguito.

#### **4. Operazioni finali**

Al termine dell'autenticazione delle schede, si compiono le seguenti operazioni:

- si sigillano le scatole che contengono le schede;
- si conserva tutto il materiale (matite, bollo, ecc.) nella apposita busta;
- il Segretario prende nota delle istruzioni impartite dal Presidente per garantire la sicurezza della sala;
- tutti i componenti del seggio firmano il verbale;
- si lascia la sala con la luce accesa, si chiudono e si sigillano gli infissi e ogni altro accesso al seggio nonché la porta d'ingresso dall'esterno.

## **OPERAZIONI DEL SABATO POMERIGGIO ORE 15,00**

### **1. Ricostituzione del seggio**

Alle ore **15,00** viene ricostituito il seggio, con le stesse persone del sabato mattina. Nel caso mancassero uno o più componenti, si segue la stessa procedura sostitutiva descritta in sede di costituzione del seggio.

Si provvede poi a sigillare l'urna, dopo averne constatato la regolarità.

Il Presidente dichiara quindi aperta la votazione; fa prendere nota a verbale dell'ora in cui ciò avviene.

### **2. Organizzazione delle operazioni di voto**

Il meccanismo non è difficile in quanto richiede in definitiva l'esatta rispondenza numerica fra schede votate, schede avanzate, elettori annotati. Tuttavia, a causa della dilatazione dei tempi per l'annotazione del numero di tessera e di iscrizione nella lista sui registri, è opportuno mettere in atto un'adeguata e semplice procedura.

Per ottenere la rispondenza dei dati richiesti alla fine delle operazioni elettorali, predisporre ed eseguire le seguenti procedure:

Servirsi unicamente di quei mazzetti da 25 schede che sono stati formati, non utilizzando MAI il mazzetto composto da meno schede, poiché è raro che votino tutti gli elettori iscritti.

Il Presidente, dopo aver identificato l'elettore, fa annotare su apposito registro il numero della tessera elettorale e apporre sulla predetta tessera, negli spazi per la certificazione del voto, il bollo della sezione e la data della consultazione.

Durante la giornata, è possibile effettuare, nel seguente modo, il controllo in tempo reale della rispondenza dei dati numerici essenziali: conteggiare il numero delle tessere elettorali annotate nell'apposito registro;

questo, sommato al numero delle schede del mazzetto in uso, DEVE essere uguale a 25 o a un suo multiplo.

**Esempio 3: Riscontro:** ad una certa ora, il numero degli elettori annotati è 123; il mazzetto delle schede timbrate in uso in quel momento è composto da 2 schede; in tal caso, è tutto OK, dal momento che le schede votate sono 123 e la somma (123+2) dà come risultato 125, multiplo di 25.

*Il numero ottenuto non è né 25, né un suo multiplo!*

Evidentemente non è stato annotato sull'apposito registro il numero della tessera elettorale; basterà fare un riscontro sulle liste elettorali e individuare rapidamente l'elettore di cui si tratta.

## OPERAZIONI FORMALI

Le seguenti operazioni si possono effettuare nei momenti di minore affluenza degli elettori alle urne:

- firma e timbratura delle fruste delle pagine dei verbali da parte dei componenti del seggio;
- compilazione, da parte del Segretario, del modulo apposito per ricevere gli emolumenti spettanti ai componenti del seggio. Sono necessari i dati anagrafici, di residenza e il codice fiscale. Tale modulo va poi fatto pervenire in Comune;
- compilazione dei frontespizi delle tabelle di scrutinio;
- compilazione dei frontespizi delle buste;
- compilazione delle intestazioni dei moduli relativi all'accompagnamento dei plichi.

## OPERAZIONI UFFICIALI PER LA VOTAZIONE

### 1. Identificazione dell'elettore

Il Presidente identifica l'elettore mediante l'esibizione, da parte di quest'ultimo, di un documento provvisto di fotografia rilasciato da una Pubblica Amministrazione.

*Il documento è valido ai fini del riconoscimento anche se è scaduto.*

*L'elettore ha dimenticato di portare il documento di riconoscimento!*

È possibile farlo votare se egli è conosciuto personalmente da parte di uno dei componenti del seggio.

In questo caso, quest'ultimo apporrà la sua firma sull'apposita casella della lista di sezione (al posto degli estremi del documento di riconoscimento).

*Nessuno dei componenti del seggio conosce personalmente l'elettore!*

È possibile farlo votare se egli è conosciuto personalmente da un altro elettore del Comune, noto ai componenti del seggio, o che sia stato ammesso a votare con regolare documento; l'elettore deve attestarne l'identità.

In questo caso, l'elettore che effettua l'attestazione apporrà la sua firma nell'apposita casella insieme con gli estremi del suo documento di identità.

*Il Presidente deve avvertire l'elettore che effettua l'attestazione che, se afferma il falso, sarà punito con la reclusione da sei mesi a due anni e con la multa sino a € 1032.*

Dopo che il Presidente ha identificato l'elettore ed ha controllato che sulla tessera elettorale non sia apposto il bollo di un'altra sezione con la data dell'elezione in svolgimento, uno scrutatore appone sulla tessera elettorale, all'interno di uno degli spazi per la certificazione del voto, il timbro della sezione e la data, provvedendo anche ad annotare il numero della tessera stessa sull'apposito registro.

### 2. Consegna della scheda

La scheda va consegnata aperta all'elettore.

Dopo aver espresso il voto, l'elettore, prima di uscire dalla cabina deve chiudere la scheda, dopodiché, una volta uscito, la deve riconsegnare la scheda al Presidente il quale, dopo averne constatato la regolarità, la pone nell'urna.

*La scheda consegnata non è piegata bene!*

Il Presidente invita l'elettore a tornare in cabina e a ripiegarla.

Infine il Presidente fa apporre la firma dello scrutatore nell'apposita casella della lista elettorale, a fianco di quella recante gli estremi del documento di riconoscimento dell'elettore (o delle possibili attestazioni): ciò significa che l'elettore ha votato.

### **3. Casi particolari che possono verificarsi nel corso della votazione**

*L'elettore si sbaglia a votare la scheda consegnata, o la deteriora per negligenza oppure, al momento dell'apertura per la consegna, essa risulta già deteriorata.*

Nel primo caso, fare annullare la scheda in cabina dall'elettore con delle croci, in modo che non si possa risalire alla sua volontà di voto. Quindi il Presidente appone sopra tale scheda la dicitura *scheda deteriorata*, vi aggiunge la sua firma e la ripone nell'apposita busta.

All'elettore viene data una nuova scheda prelevata fra quelle AVANZATE NON AUTENTICATE; essa va firmata da uno scrutatore e timbrata immediatamente.

Di tale procedura viene presa nota nel verbale a cura del Segretario. Sugeriamo di scrivere provvisoriamente a matita, poiché si possono presentare vari casi analoghi durante la giornata.

Sulla lista della sezione, accanto al nome dell'elettore, il Presidente dovrà scrivere che gli è stata consegnata una seconda scheda.

In questo caso, non avviene nessuna modifica alla procedura del conteggio e del controllo.

*Si presentano a votare gli studenti fuori sede ammessi al voto con attestazione del sindaco del comune di temporaneo domicilio – Art. 1-ter D.L. n. 7/2024 – L.38/2024.*

Gli studenti fuori sede possono votare per le **elezioni europee** nel Comuni in cui si trovano temporaneamente per motivi di studio.

Per essere ammessi al voto, insieme alla tessera elettorale, devono esibire l'attestazione di ammissione al voto rilasciata dal sindaco, con l'indicazione del numero e della sezione in cui votare.

*Gli elettori ammessi a votare in base all'attestazione del sindaco, possono votare solo presso la sezione indicata nell'attestazione.*

Sulla tessera elettorale vengono apposti il numero di sezione e la data.

Nel caso in cui lo studente fuori sede esprima il suo voto per le elezioni europee nel luogo di temporaneo domicilio e nel suo Comune di iscrizione elettorale per altre contestuali elezioni (comunali e/o regionali) è opportuno che, nel caso in cui sulla tessera elettorale vi sia già il bollo di un'altra sezione con la medesima data di votazione, il Presidente lo ammetta al voto dopo averlo informato sul divieto di espressione del voto in più sezioni per la stessa consultazione elettorale.

Il numero di tessera va annotato nell'apposito registro; nella casella riservata al numero di iscrizione, dell'elettore nella lista sezionale, si annoterà **che è elettore del Comune di ....., sezione n. ....**. Le generalità degli elettori non iscritti nella sezione, saranno trascritte nell'apposito paragrafo del verbale del seggio, insieme con l'indicazione del Comune, del numero della sezione di iscrizione e della circoscrizione elettorale di appartenenza.

I loro nominativi saranno poi aggiunti in calce alla lista sezionale.

Ai predetti elettori sarà consegnata una scheda prelevata fra quelle AUTENTICATE.

*Si presentano a votare gli elettori membri del seggio, i rappresentanti di lista, gli ufficiali e agenti della forza pubblica in servizio di ordine pubblico presso il seggio (P.S. - Carabinieri - G.d.F. - Militari FF.AA.) Artt. 48, 49, D.P.R. n. 361/1957.*

I componenti del seggio possono votare nella sezione dove svolgono le loro funzioni, anche se iscritti in un'altra sezione del Comune, o – nel solo caso del presidente – in un altro Comune della circoscrizione (elezioni europee).

In questo caso, i membri del seggio non necessitano di identificazione.

I rappresentanti di lista possono votare nella sezione, purché siano elettori iscritti in un Comune della circoscrizione (elezioni europee).

I candidati alle elezioni europee possono votare in una sezione qualsiasi dei Comuni facenti parte della circoscrizione elettorale nella quale si sono presentati.

Gli ufficiali e gli agenti della forza pubblica in servizio di ordine pubblico presso il seggio, possono votare anche se iscritti in una qualsiasi altra sezione del territorio nazionale.

In ogni caso, per votare, tutti i predetti elettori devono esibire la tessera elettorale, sulla quale saranno apposti il bollo della sezione e la data.

Il numero di tessera va annotato nell'apposito registro; nella casella riservata al numero di iscrizione, dell'elettore nella lista sezionale, si annoterà **che è elettore del Comune di ....., sezione n. ....**. Le generalità degli elettori non iscritti nella sezione, saranno trascritte nell'apposito paragrafo del verbale del seggio, insieme con l'indicazione del Comune e del numero della sezione di iscrizione.

I loro nominativi saranno poi aggiunti in calce alla lista sezionale.

Ai predetti elettori sarà consegnata una scheda prelevata fra quelle AUTENTICATE.

Essa sarà immediatamente sostituita con una scheda prelevata da quelle AVANZATE NON AUTENTICATE, firmata da uno scrutatore, bollata dal Presidente e aggiunta alle schede AUTENTICATE.



Si ricorda che questi elettori devono essere conteggiati ai fini dell'accertamento del numero complessivo dei votanti della sezione.

*Si presentano a votare i militari delle Forze Armate o dei Corpi dello Stato militarmente organizzati (P.S. - VV.FF. - CRI) che si trovano nel Comune per cause di servizio - Art. 49, D.P.R. n. 361 /1957.*

I predetti elettori possono votare in una qualsiasi sezione del Comune, previa identificazione personale ed esibizione della tessera elettorale, sulla quale vengono apposti il bollo della sezione e la data.

Il numero di tessera va annotato nell'apposito registro; nella casella riservata al numero di iscrizione, dell'elettore nella lista sezionale, si annoterà **che è elettore del Comune di .....**, **sezione n. ....** .

Le loro generalità:

- trascritte nell'apposito paragrafo del verbale della sezione, insieme con il Comune e il numero della sezione elettorale di iscrizione;
- iscritte, a cura del presidente, nella lista aggiunta prevista per i militari.

Ai predetti elettori sarà consegnata una scheda prelevata fra quelle AUTENTICATE.

Essa sarà immediatamente sostituita con una scheda prelevata da quelle AVANZATE NON AUTENTICATE, firmata da uno scrutatore, bollata dal Presidente e aggiunta alle schede AUTENTICATE.

Si ricorda che questi elettori devono essere conteggiati ai fini dell'accertamento del numero complessivo dei votanti della sezione.

*Si presentano a votare i marittimi o gli aviatori che si trovano fuori dal Comune di residenza per motivi di imbarco - Art. 50, D.P.R. n. 361/1957.*

I predetti elettori possono votare le per le **elezioni europee** in qualsiasi sezione del Comune in cui si trovano per motivi di imbarco.

Per essere ammessi al voto, insieme alla tessera elettorale, devono esibire:

- il certificato del comandante del porto (o del direttore dell'aeroporto) comprovante l'impossibilità dell'elettore di recarsi a votare nel Comune di residenza;
- il certificato del Sindaco del luogo di imbarco attestante l'avvenuta comunicazione, al Sindaco del Comune che ha rilasciato la tessera elettorale, della volontà di quest'ultimo di votare nel Comune in cui si trova.

Sulla tessera elettorale vengono apposti il bollo della sezione e la data.

Il numero di tessera va annotato nell'apposito registro; nella casella riservata al numero di iscrizione, dell'elettore nella lista sezionale, si annoterà **che è elettore del Comune di .....**, **sezione n. ....** .

Le loro generalità:

- trascritte nell'apposito paragrafo del verbale della sezione, insieme con il Comune e il numero della sezione elettorale di iscrizione;
- iscritte, a cura del presidente, nella lista aggiunta prevista per i militari.
- Ai predetti elettori sarà consegnata una scheda prelevata fra quelle AUTENTICATE.

Essa sarà immediatamente sostituita con una scheda prelevata da quelle AVANZATE NON AUTENTICATE, firmata da uno scrutatore, bollata dal Presidente e aggiunta alle schede AUTENTICATE.

Si ricorda che questi elettori devono essere conteggiati ai fini dell'accertamento del numero complessivo dei votanti della sezione.

*Si presenta a votare un elettore fisicamente impedito o portatore di handicap – Art. 55, D.P.R. n. 361/1957.*

In questo caso, l'elettore è ammesso a votare con l'accompagnatore; è sufficiente esibire la tessera elettorale dove è stato annotato il diritto permanente al voto assistito (timbro con la dicitura AVD).

L'impedimento, quando non sia evidente, potrà essere dimostrato:

- con certificato rilasciato ESCLUSIVAMENTE dal medico autorizzato dalla A.S.L. Controllare l'elenco dei medici fornito dal Comune;
- con un'attestazione rilasciata per altri scopi, quali libretto ciechi civili, attestazione di invalidità, ecc.

Bisogna sempre indicare sul verbale il motivo specifico per cui l'elettore viene ammesso a votare con l'accompagnatore.

L'accompagnatore deve:

- essere elettore iscritto nelle liste elettorali di un qualsiasi Comune della Repubblica;
- esibire la tessera elettorale.

Su quest'ultima, il Presidente deve annotare, all'interno di uno degli spazi per la certificazione del voto, che ha svolto tale mansione, indicando le generalità dell'elettore accompagnato, la data e la sua sigla.

Non va apposto il bollo della sezione.

Si ricorda che nessun elettore può esercitare la funzione di accompagnatore per più di 1 invalido.

L'elettore fisicamente impedito è un normale iscritto della sezione e pertanto ciò non comporta alcun mutamento nelle procedure di conteggio e di riscontro.

*Si presenta a votare un elettore non deambulante (Legge 15 gennaio 1991, n. 15).*

Questi elettori, iscritti in sezioni a loro inaccessibili, possono votare in una sezione del Comune, priva di barriere architettoniche.

Oltre alla tessera elettorale, devono presentare:

- certificazione medica rilasciata dalla A.S.L.;
- oppure
- copia autentica della patente di guida speciale.

Il Presidente annoterà sul verbale le generalità degli elettori, il numero della sezione dove sono iscritti, e i dati della certificazione sanitaria.

La certificazione o la copia della patente speciale devono essere allegate al verbale.

Sulla tessera elettorale, vengono apposti il bollo della sezione e la data.

Il numero di tessera va annotato nell'apposito registro; nella casella riservata al numero di iscrizione, dell'elettore nella lista sezionale, si annoterà **che è elettore del Comune di .....**, **sezione n. ....** .

Le loro generalità:

- trascritte nell'apposito paragrafo del verbale della sezione, insieme con il Comune e il numero della sezione elettorale di iscrizione;

I loro nominativi saranno aggiunti in calce alla lista sezionale.

Ai predetti elettori sarà consegnata una scheda prelevata fra quelle AUTENTICATE.

Essa sarà immediatamente sostituita con una scheda prelevata da quelle AVANZATE NON AUTENTICATE, firmata da uno scrutatore, bollata dal Presidente e aggiunta alle schede AUTENTICATE.

Si ricorda che questi elettori devono essere conteggiati al fine dell'accertamento del numero complessivo dei votanti della sezione.

*Si presenta a votare un elettore che ha diritto di votare in base ad una sentenza (art. 47, D.P.R. n. 361/1957, oppure, in base ad attestazione del Sindaco (art. 3, legge n. 40/1979).*

Il Presidente presa visione della sentenza o dell'attestazione che lo dichiara elettore, fa prendere nota nel relativo paragrafo del verbale delle sue generalità, del documento di riconoscimento e degli estremi della sentenza ovvero dell'attestazione, apponendo infine sulla sentenza o sull'attestazione la dicitura "HA VOTATO" nonché la propria firma ed il bollo della sezione.

*Gli elettori ammessi a votare in base all'attestazione del sindaco, possono votare solo presso la sezione indicata nell'attestazione.*

All'elettore viene data una scheda prelevata fra quelle AUTENTICATE.

Successivamente, la predetta scheda è sostituita immediatamente con un'altra prelevata dal pacco delle schede residue, firmata da uno scrutatore e timbrata.

#### **4. Chiusura della votazione di sabato**

Alle ore **23,00 di sabato** il Presidente dichiara chiusa la votazione, ammettendo comunque a votare gli elettori presenti in sala a quell'ora e rinvia le operazioni alle ore **7,00 di domenica**.

Al termine il Presidente comunica al Comune i dati relativi ai votanti.

Ritirato tutto il materiale (matite, bollo, ecc.) e posto nell'apposita busta, il Segretario prende nota delle istruzioni impartite dal Presidente per garantire la sicurezza della sala. Tutti i componenti del seggio firmano il verbale, sigillano gli infissi e ogni altro accesso al seggio, lasciando la sala con la luce accesa.

#### **5. Ripresa della votazione domenica ore 7,00**

Alle ore **7,00 di domenica** viene ricostituito il seggio con le stesse persone del giorno precedente. Il Presidente dichiara quindi la riapertura della votazione e fa prendere nota a verbale dell'ora in cui ciò avviene.

#### **6. Chiusura della votazione di domenica**

Alle ore **23,00 di domenica** il Presidente dichiara chiusa la votazione, ammettendo comunque a votare gli elettori presenti in sala a quell'ora. Al termine, il Presidente comunica al Comune i dati relativi ai votanti; quindi raccoglie personalmente le matite copiative e le ripone a parte provvedendo alla loro custodia separata da tutto il resto.

#### **7. Operazioni di controllo della votazione**

*Tutte le seguenti operazioni vanno scrupolosamente annotate sul verbale:*

Consigliamo di usare, per i conteggi, inizialmente la matita (onde evitare confuse cancellature) e infine di ricopiare a penna.

#### **ACCERTAMENTO DEL NUMERO DEI VOTANTI**

*Per votanti si intende il numero degli elettori iscritti nella sezione e dei non iscritti ma aventi diritto al voto nella stessa, che hanno effettivamente votato.*

È il numero costituito dagli elettori iscritti nelle liste della sezione (normali e aggiunte) + gli elettori iscritti successivamente, (membri del seggio, rappresentanti politici, forza pubblica, militari, naviganti, non deambulanti, studenti fuori sede, ammessi a votare con sentenza o attestazione, votanti a domicilio), secondo i casi visti in precedenza.

Il risultato della somma, distinto fra maschi e femmine, va annotato sugli appositi paragrafi del verbale, ogniqualvolta viene richiesto.

**Esempio 4:** La nostra sezione contava 463 iscritti; hanno votato n. **347** elettori iscritti nelle liste (di cui 2 elettori iscritti nella lista aggiunta) + 2 militari in servizio nel seggio.

I **votanti** quindi sono **349**.

*Risultato:*

<b>TOTALE ELETTORI ISCRITTI NELLE LISTE</b>	<b>463</b>
<b>Votanti iscritti della sezione di cui 2 nella lista aggiunta</b>	<b>347+</b>
<b>Militari in servizio al seggio</b>	<b>2+</b>
<b>TOTALE VOTANTI</b>	<b>349</b>

#### **FORMAZIONE DEL PLICO CONTENENTE LE LISTE**

*Il plico è composto dalle normali liste della sezione + le liste elettorali aggiunte (militari, detenuti e luoghi di cura) qualora utilizzate + le ulteriori liste aggiunte della sezione.*

Le liste vanno firmate in ciascun foglio dal Presidente e da due scrutatori.

#### **CONTROLLO DELLE SCHEDE RESIDUE**

*Il numero delle schede autenticate avanzate deve corrispondere al numero degli elettori iscritti nelle liste della sezione i quali non hanno votato (perché assenti o perché si sono astenuti).*

Di fatto saranno avanzati due tipi di schede:

- schede non utilizzate per la votazione, non autenticate, che costituivano la riserva fornita dalla Prefettura (**V. Esempio 2**);
- schede autenticate avanzate poiché non hanno votato tutti gli elettori iscritti nella sezione.

Praticamente occorre conteggiare il numero delle schede autenticate complessivamente (all'inizio e nel corso della votazione) e sottrarre il numero degli elettori che hanno votato (sia iscritti, sia aggiunti in seguito). Il risultato deve corrispondere col numero delle schede autenticate avanzate.

**Esempio 5:** Avevamo autenticato all'inizio delle operazioni n. **463** schede. Ipotizziamo che la Prefettura ce ne abbia consegnate **510**: la **riserva** era costituita da **47** schede. Supponiamo che un votante abbia deteriorato una scheda e che quindi ne abbiamo prelevata **1** dalla **riserva**. Inoltre, presentandosi a votare complessivamente 2 militari, abbiamo dovuto prelevare ancora **2** schede dalla **riserva**.

**Totale Prelievo Riserva = [1+2] = 3.**

*Risultato:*

<b>Schede autenticate all'inizio</b>	<b>463 +</b>
<b>Schede autenticate nel corso della votazione</b>	<b>3 =</b>
<b>TOTALE SCHEDE AUTENTICATE</b>	<b>466 -</b>
<b>TOTALE VOTANTI</b>	<b>349 =</b>
<b>SCHEDE AVANZATE</b>	<b>117 -</b>
<b>SCHEDE DETERIORATE</b>	<b>1 =</b>
<b>TOTALE SCHEDE AVANZATE AUTENTICATE</b>	<b>116</b>
<b>ELETTORI ISCRITTI NELLE LISTE (NORMALI E AGGIUNTE)</b>	<b>463 -</b>
<b>VOTANTI ISCRITTI NELLE LISTE SEZIONALI</b>	<b>347 =</b>
<b>TOTALE ELETTORI NON VOTANTI</b>	<b>116</b>

La scheda deteriorata, pur rientrando nell'esempio, va esclusa dal conteggio poiché non deve essere inclusa in quelle avanzate bensì inserita nell'apposita busta.

Le schede non autenticate avanzate (cioè quel che resta della riserva) non rientrano nel conteggio di riscontro: pertanto vengono semplicemente tenute distinte dalle altre in un mazzetto a parte e incluse nell'apposita busta.

## OPERAZIONI DI SCRUTINIO

### 1. Preliminari

*Il Presidente procede all'estrazione a sorte fra gli scrutatori, compreso anche il vice-Presidente, di chi dovrà estrarre le schede dall'urna; uno scrutatore aiuterà il segretario nella registrazione dei voti sulle tabelle di scrutinio (servirsi delle matite colorate rosso-blu) e ad un altro scrutatore sarà assegnato il compito di deporre le schede scrutinate nelle scatole, dividendole a seconda dei casi.*

**Da questo momento è assolutamente necessaria la presenza di almeno 5 componenti del seggio per effettuare tutte le operazioni.**

### 2. Spoglio e registrazione dei voti

*Lo scrutatore designato dalla sorte estrae dall'urna una scheda per volta e la consegna al Presidente. Questi legge ad alta voce tutte le espressioni di voto contenute nella scheda e passa la stessa ad un altro scrutatore che, insieme al segretario, prende nota, negli appositi prospetti della tabella di scrutinio, del numero dei voti raggiunti.*

*Il segretario proclama ad alta voce i voti riportati da ciascuna lista ed i voti di preferenza di ciascun candidato.*

*Le schede possono essere toccate solo dai componenti del seggio.*

**È ESPRESSAMENTE VIETATO ESTRARRE DALL'URNA UNA SCHEDA SE QUELLA PRECEDENTEMENTE ESTRATTA NON SIA STATA POSTA NELLA SCATOLA, DOPO AVER EFFETTUATO LO SPOGLIO DEL VOTO.**

Appena terminato lo scrutinio, il risultato dev'essere riportato sul verbale e sui moduli del blocco trasmissione dati, da inviare subito in Comune.

### 3. Modalità di espressione del voto

**Voti validi: le schede valide sono quelle che contengono espressioni di voto inequivocabili.**

#### Voto di lista

Il voto di lista si esprime tracciando sulla scheda, con la matita copiativa, un segno sul contrassegno corrispondente alla lista prescelta.

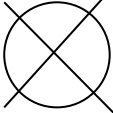
#### Voto di preferenza

I voti di preferenza - nel numero massimo di tre - si esprimono scrivendo nelle apposite righe, tracciate a fianco e nel rettangolo contenente il contrassegno della lista votata, il nome e cognome o solo il cognome dei candidati preferiti, compresi nella lista medesima. In caso di identità di cognome tra candidati, deve scriversi sempre il nome e cognome e, ove occorra, data e luogo di nascita.

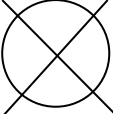
Nel caso siano espresse tre preferenze, queste devono riguardare candidati di sesso diverso, pena l'annullamento della seconda e terza preferenza.

Non è ammessa l'espressione del voto di preferenza con indicazioni numeriche.

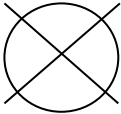
## ESEMPI DI ESPRESSIONE DEL VOTO

	<b>TIZIO</b> _____
	<b>CAIO</b> _____
	<b>MEVIA</b> _____

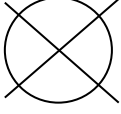
TIZIO, CAIO E MEVIA sono candidati della stessa lista. TIZIO E CAIO sono del medesimo sesso.  
Il voto va alla lista e ai tre candidati, in quanto di sesso diverso.

	<b>TIZIO</b> _____
	<b>MEVIA</b> _____

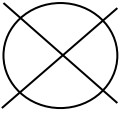
TIZIO E MEVIA sono candidati della stessa lista. TIZIO E MEVIA sono di sesso diverso.  
Il voto va alla lista e ai due candidati, in quanto di sesso diverso.

	<b>TIZIO</b> _____
	_____
	_____

TIZIO è candidato della lista.  
Il voto va alla lista e al candidato.

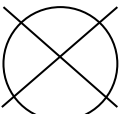
	_____
	_____
	_____

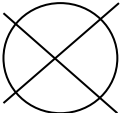
Il voto va alla lista.

	<b>TIZIO</b> _____
	<b>CAIO</b> _____
	<b>SEMPRONIO</b> _____

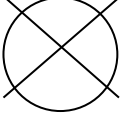
TIZIO, CAIO E SEMPRONIO sono candidati della stessa lista. TIZIO E CAIO e SEMPRONIO sono del medesimo sesso.

Il voto va alla lista e a TIZIO. Le preferenze per CAIO e SEMPRONIO sono annullate, in quanto espresse per un candidato del medesimo sesso di quello indicato per primo.

	_____
	_____
	_____

	_____
	_____
	_____

Voto nullo. I segni tracciati rendono non univoca la volontà espressa dall'elettore.

	<u>1</u> _____
	<u>4</u> _____
	<u>6</u> _____

Voto nullo. Non è ammessa l'espressione del voto con preferenze numeriche.

#### 4. Casi di nullità - schede bianche - schede contestate

*È stato ribadito in modo inequivocabile il principio generale che il voto è VALIDO solo se è espresso con un UNICO SEGNO comunque tracciato. Tuttavia, la validità del voto contenuto nella scheda dev'essere ammessa ogniqualvolta se ne possa desumere la volontà effettiva dell'elettore.*

*Tale volontà non è desumibile nel caso in cui la scheda non presenta alcun segno su nessun simbolo e riporti un voto di preferenza a un candidato che non si presenta per quella elezione.*

Occorre sempre, nei casi dubbi, cercare di risalire alla volontà dell'elettore; quindi l'annullamento deve rappresentare l'eccezione, rimanendo circoscritto a casi specifici.

*Il voto è nullo unicamente quando la scheda presenta scritture o segni tali da far ritenere in modo inoppugnabile che l'elettore abbia voluto far riconoscere il proprio voto.*

Il problema è di importanza fondamentale, essendo tale norma l'unica che richieda espressamente al Presidente di compiere un adempimento non solo formale bensì di interpretazione della volontà soggettiva.

La questione si pone nei seguenti termini:

- Quale segno o scrittura può essere interpretato come effettiva manifestazione della volontà di riconoscimento da parte dell'elettore?
- Quale segno invece è solo dovuto ad un errore compiuto dall'elettore?

Ovviamente si deve presumere che, di regola, ricorra maggiormente l'ipotesi dell'accidentalità dei segni (dovuta a inesperienza, fretta, cattiva informazione) da parte dell'elettore mentre dovrebbero presentarsi in misura minima i casi di nullità a causa di segni volontari.

*La scheda è nulla quando non sussiste possibilità di identificare il voto espresso.*

Praticamente è il caso in cui l'elettore traccia un segno su tutti i candidati, o su tutti i simboli, o in modo trasversale ecc.

**Le schede nulle** devono essere firmate dal Presidente e da 2 scrutatori.

**Le schede bianche** devono essere, nel momento stesso in cui sono scrutinate, bollate sul retro con il timbro della sezione; quindi vanno firmate dal Presidente e da 2 scrutatori.

Il numero delle schede nulle, dei voti nulli, delle schede bianche va registrato, separatamente, sulle tabelle di scrutinio e sul verbale. Tale numero va conteggiato in aggiunta a quello delle schede valide.

*La norma generale prevede che la nullità del voto di preferenza NON IMPLICA la nullità della scheda e del voto di lista ivi espresso.*

*La preferenza NON può essere espressa mediante l'indicazione del solo numero progressivo del candidato: devono comparire il cognome e il nome. Come già affermato, occorre sempre risalire alla volontà dell'elettore e annullare solamente i voti che presentino chiare ambiguità.*

Nonostante la chiarezza del meccanismo interpretativo, possono nascere incidenti e contestazioni sulla validità di qualche scheda.

*Sull'assegnazione o meno dei voti contestati il potere decisionale spetta al Presidente; quest'ultimo DEVE consultare gli scrutatori ma i loro pareri NON sono assolutamente vincolanti per il Presidente.*

**Le schede contestate assegnate** devono essere firmate dal Presidente e da 2 scrutatori. **Esse fanno parte del conteggio insieme con le schede valide.**

**Le schede contestate non assegnate** devono essere firmate dal Presidente e da 2 scrutatori e **vanno conteggiate a parte.**

*I voti contestati devono essere raggruppati a seconda dei motivi di contestazione, i quali vanno indicati a verbale, insieme alle relative decisioni del Presidente e ai reclami presentati.*

Si raccomanda la massima trasparenza: in caso di contestazioni, è opportuno che il Presidente faccia scrivere dal Segretario sul verbale tutti i reclami esposti dai rappresentanti di lista e dei candidati, dandone al termine pubblica lettura; tale procedura è volta a evitare inutili e lunghe discussioni che rallentano le operazioni di scrutinio.

## **5. Operazioni di controllo dello spoglio**

*Il Presidente accerta personalmente la corrispondenza dei seguenti dati numerici, sotto la sua piena responsabilità.*

Il compimento e il risultato delle seguenti operazioni va annotato sul verbale a cura del Segretario.

Il Presidente effettua la seguente operazione:

(A) = numero delle schede scrutinate;

(B) = numero dei votanti;

(C) = numero delle schede valide (comprese le contestate assegnate) + bianche + nulle + contestate non assegnate.

Verifica quindi (A) = (B) = (C)

**Esempio 6:**

<b>TOTALE SCHEDE SCRUTINATE (A)</b>	<b>349</b>
<b>TOTALE SCHEDE VOTANTI (B)</b>	<b>349</b>
<b>SCHEDE VALIDE</b>	<b>318 +</b>
<b>SCHEDE BIANCHE</b>	<b>21 +</b>
<b>SCHEDE NULLE</b>	<b>8 +</b>
<b>SCHEDE CONTENENTI VOTI NULLI</b>	<b>2 +</b>
<b>SCHEDE CONTESTATE NON ASSEGNATE</b>	<b>0 =</b>
<b>TOTALE SCHEDE (C)</b>	<b>349</b>

Il Presidente determina le seguenti cifre:

(D) = Elettori iscritti, inclusi quelli dell'Unione Europea;

(E) = Elettori non iscritti.

Praticamente: membri del seggio, rappresentanti politici, forza pubblica, militari e non deambulanti.

(

Y) = Elettori iscritti che non hanno votato perché non si sono presentati.

Il Presidente compie poi le seguenti operazioni:

**(D+E) = (X)** Sono gli *elettori aventi diritto a votare* nella sezione.

**(X-Y) = (A)** numero dei votanti.

**Esempio 7:***Risultato*

<b>D</b>	<b>463 +</b>
<b>E</b>	<b>2 =</b>
<b>X</b>	<b>465</b>
<b>X</b>	<b>465 -</b>
<b>Y</b>	<b>116 =</b>
<b>TOTALE</b>	<b>349</b>
<b>A</b>	<b>349</b>

Il Presidente determina le seguenti cifre:

(G) = numero delle schede autenticate al principio delle operazioni;

(H) = numero delle schede aggiunte in sostituzione di quelle deteriorate;

(I) = numero delle schede aggiunte per far votare membri del seggio, rappresentanti politici, forza pubblica, militari e non deambulanti.

Effettua poi **(G+H+I) = (W)**

Determina quindi:

(J) = numero delle schede autenticate avanzate;

(K) = numero delle schede deteriorate;

Effettua poi **(J+K) = (Z)**

Infine esegue **(W-Z) = (B)**: numero delle schede scrutinate.



### Esempio 8:

*Risultato*

<b>G</b>	<b>463 +</b>
<b>H</b>	<b>1 +</b>
<b>I</b>	<b>2 =</b>
<b>W</b>	<b>466</b>
<b>-----</b>	
<b>J</b>	<b>116 +</b>
<b>K</b>	<b>1 =</b>
<b>Z</b>	<b>117</b>
<b>-----</b>	
<b>W-Z</b>	<b>466 - 117 = 349</b>
<b>B</b>	<b>= 349</b>

Al termine delle operazioni sopra descritte, il Presidente verifica la rispondenza dei dati e delle cifre richieste e dichiara il risultato dello scrutinio dandone pubblica lettura nella sala.

Quindi attesta e certifica personalmente tale risultato sul verbale.

## OPERAZIONI FINALI

Si passa poi alla formazione dei plichi e si procede alla consegna delle relative buste, quindi la seduta è sciolta immediatamente.

## INTERPRETAZIONE DI ALCUNI CASI CONTROVERSI DI NULLITÀ DEL VOTO

Alcuni TAR e il Consiglio di Stato si sono espressi in merito alla validità o meno di alcuni voti espressi in modo dubbio dagli elettori. Fermi restando i principi generali esposti in precedenza riguardanti la distinzione tra segni accidentali e segni volontari, riportiamo di seguito gli esempi esplicativi.

*Sono stati riconosciuti VALIDI:*

- *il voto espresso con la matita umettata, il quale assumeva una colorazione verdognola;*
- *il segno tracciato in modo imperfetto, vario, irregolare e discontinuo;*
- *i piccoli segni o macchie presenti altrove insieme ad un inequivocabile segno di voto;*
- *le schede che presentino, oltre ad un inequivocabile segno di voto su una lista, un breve segno presso il contrassegno di altra lista oppure un segno abraso con la matita.*

*Sono stati riconosciuti NULLI:*

- *il voto espresso con penna a sfera, pennarello ecc.;*
- *una scheda che presenti sul retro una lunga e ben marcata linea o croce;*
- *il voto espresso con 3 crocette nel rettangolo contenente il contrassegno;*
- *le schede che contengano, oltre ad un segno di croce sul contrassegno, il segno di croce apposto sul lato esterno della scheda;*
- *le schede che contengano, accanto al contrassegno NON votato, l'aggiunta di un nominativo di un candidato dello stesso partito, ma presente in altre circoscrizioni.*

## GLOSSARIO

**Ballottaggio (o turno di ballottaggio):** secondo turno di votazione per l'elezione del sindaco, che si svolge la seconda domenica successiva a quella del primo turno di votazione e al quale partecipano i due candidati a sindaco più votati: nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, se nessuno dei candidati a sindaco ha raggiunto la maggioranza assoluta dei voti; nei comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti, se i due candidati a sindaco hanno avuto pari numero di voti.

**Lista sezionale (o lista della sezione):** lista degli elettori iscritti nella sezione elettorale, formata da due elenchi distinti, uno per gli elettori di sesso maschile e l'altro per gli elettori di sesso femminile, autenticata dalla commissione elettorale circondariale e consegnata al seggio elettorale.

**Rappresentante di lista:**

- rappresentante di una lista di candidati alle elezioni dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia;
- rappresentante di una lista di candidati alle elezioni del sindaco e del consiglio comunale;
- rappresentante di una lista di candidati alle elezioni del presidente e del consiglio regionale.

**Registro (o registro per l'annotazione del numero di tessera):** registro, formato da due registri distinti, di cui uno per gli elettori di sesso maschile e un altro per gli elettori di sesso femminile, in dotazione al seggio, sul quale uno scrutatore annota il numero della tessera elettorale personale e il numero di iscrizione nella lista sezionale di ogni elettore che vota. Analogo registro, maschile e femminile, è in dotazione ai seggi speciali e volanti.

**Seggio (o seggio elettorale):** ufficio elettorale di sezione, da intendere sia per l'insieme dei suoi componenti (un presidente, quattro scrutatori e un segretario), sia per il complesso delle funzioni che svolge (operazioni di voto e scrutinio e altre operazioni preliminari, successive o comunque connesse), sia per il luogo di svolgimento (sala della votazione e locali adiacenti).

**Seggio ospedaliero (o sezione ospedaliera):** ufficio elettorale di sezione avente la stessa composizione e le stesse funzioni del seggio "ordinario" che svolge tali funzioni presso un ospedale o altro istituto o luogo di cura avente almeno 200 posti letto.

**Seggio speciale:** ufficio composto da un presidente, uno scrutatore e un segretario incaricato della raccolta del voto degli elettori ricoverati in ospedale che non possono accedere alle cabine di voto della sezione ospedaliera; degli elettori ricoverati in ospedali, istituti o luoghi di cura aventi almeno 100 e fino a 199 posti letto; degli elettori reclusi in istituti o luoghi di detenzione o di custodia preventiva; degli elettori ammessi a votare a domicilio che abitano nelle vicinanze degli ospedali, istituti o luoghi di cura aventi almeno 100 e fino a 199 posti letto assegnati allo stesso seggio speciale.

**Seggio volante:** ufficio composto dal presidente, da uno scrutatore e dal segretario di un seggio "ordinario" incaricato della raccolta del voto degli elettori ricoverati in ospedali, istituti o luoghi di cura aventi meno di 100 posti-letto e degli elettori ammessi a votare a domicilio.

**Tessera (o tessera elettorale):** tessera elettorale personale a carattere permanente, la cui istituzione e le cui modalità di rilascio, aggiornamento e rinnovo sono disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 2000, n. 299.